C.I.S.S. BORGOMANERO | CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Viale Libertà, 30 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 86.81.26 - 0322 83.48.17 - Fax 0322 83.54.88
e.mail: segreteria@cissborgomanero.it
CODICE FISCALE 91006010036

REGOLAMENTO
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) E ASSISTENZA GENERICA DOMESTICA

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina, nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento in materia, gli interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e i complementari interventi di Assistenza Generica Domestica, per il sostegno delle persone con limitata capacità di autonomia nell'ambito della propria casa e del proprio contesto di vita.
Rientrano nel Servizio di Assistenza Domiciliare gli interventi essenziali di cura della persona a livello igienico-sanitario;
rientrano nell'Assistenza Generica Domestica gli interventi assistenziali complementari di aiuto alla persona non a rilievo sanitario.

Art. 2 – Finalità

Il Servizio di Assistenza Domiciliare e l'Assistenza generica domestica si pongono come obiettivo principale quello di favorire la permanenza a domicilio della persona con limitate capacità di autonomia.
Finalità sostanziali del servizio sono:

- prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione delle persone anziane e disabili;
- supportare la famiglia nella cura dei suoi membri più deboli;
- promuovere l'autonomia delle persone e dei nuclei familiari fragili, a rischio di emarginazione e in situazione di disagio sociale.

Art. 3 – Destinatari

Possono fruire dei servizi di assistenza domiciliare le persone residenti nel territorio dei comuni del bacino d'utenza del Consorzio. Nello specifico gli interventi di assistenza domiciliare si rivolgono a:

- persone anziane non autosufficienti o con limitata capacità di autonomia, non in grado, anche temporaneamente, di gestire autonomamente le proprie esigenze primarie;
- persone, adulte o minorenni, con ridotta o nulla autonomia, per disabilità, invalidità o problemi psichici;
- famiglie a rischio di povertà ed esclusione sociale, caratterizzate da figure genitoriali con limitata capacità di cura.

Art. 4 – Prestazioni

Le prestazioni del SAD si caratterizzano per la valenza socio-sanitaria, trattandosi di interventi afferenti alla cura della persona a livello igienico-sanitario. Nello specifico si riferiscono:
- all'igiene personale (bagno e lavaggio delle diverse parti del corpo)
- alla vestizione e al cambio della biancheria personale,
- all'aiuto nell'espletamento delle funzioni fisiologiche,
- all'aiuto nell'assunzione del pasto,
- all'aiuto nella deambulazione,

- all'apprendimento e al mantenimento di posture corrette,
- all'esecuzione di semplici esercizi di riabilitazione motoria
- all'esecuzione di movimenti di mobilizzazione della persona allettata,
- all'aiuto nell'assunzione corretta dei farmaci e della dieta prescritti,
- all'aiuto nell'uso di apparecchi medicali di semplice uso,
- all'effettuazione di piccole medicazioni,
- all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature sanitarie,
- alla collaborazione nell'assistenza del malato, anche terminale e morente,
- alla collaborazione nella composizione della salma.

Le prestazioni dell'Assistenza generica si caratterizzano per la valenza socio-assistenziale di collaborazione domestica. Nello specifico si riferiscono:
- al riordino e all'igienizzazione degli ambienti;
- al cambio della biancheria di casa;
- all'aiuto nello stiro, nel bucato, nel cucito;
- alla collaborazione nella gestione del frigorifero;
- all'affiancamento nella preparazione del pasto;
- alla gestione differenziata e alla rimozione dei rifiuti dall'ambiente di vita,
- all'accompagnamento per la spesa e commissioni varie;

Art. 5 – Accesso alle prestazioni

L'attivazione dell'assistenza domiciliare può avvenire:
- su diretta richiesta dell'interessato;
- su richiesta di parenti e/o conoscenti dell'interessato;
- su richiesta di persone giuridicamente incaricate (tutore, curatore, amministratore di sostegno);
- su richiesta di altri Enti e/o Associazioni operanti in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale.

La richiesta va rivolta all'assistente sociale competente per il proprio comune di residenza, che provvederà a:
- spiegare in modo chiaro e completo la finalità del Servizio di Assistenza Domiciliare e di Assistenza generica domestica, descrivendo la tipologia di prestazioni erogate;
- esaminare la documentazione relativa all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) consegnata dal richiedente;
- agevolare il richiedente nella compilazione del modulo di richiesta del servizio;
- effettuare una o più visite domiciliari per la raccolta e la valutazione dei bisogni;
- predisporre il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);
- attivare la Cooperativa aggiudicataria dell'Appalto a cui è affidato il servizio, per l'erogazione delle prestazioni secondo il Piano Assistenziale Individualizzato.

Art. 6 – Piano Assistenziale Individualizzato

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) è predisposto dall'assistente sociale con la partecipazione della persona destinataria del servizio e dei suoi familiari.
Una volta concordato il PAI, le prestazioni in esso previste vengono erogate ed il loro andamento monitorato settimanalmente.
Il PAI è oggetto di periodiche verifiche e valutazioni e, se opportuno, di successivi aggiornamenti, affinché sia il più possibile rispondente alle esigenze individuali.
Il programma di intervento è infatti, per sua natura, uno strumento flessibile e quindi modificabile in itinere.
Il Piano Assistenziale Individualizzato contiene:

1. la rilevazione dei bisogni della persona e della famiglia coinvolta;
2. gli obiettivi da raggiungere;
3. le prestazioni da erogare e le modalità di erogazione;
4. la quantificazione in ore del servizio, secondo cadenza giornaliera o settimanale o mensile o periodica od occasionale;
5. le modalità e i tempi della valutazione.

Il programma assistenziale concordato si concretizza in interventi della durata minima di 30 minuti, in considerazione del fatto che l'attivazione di qualsiasi intervento, indipendentemente dalla durata del medesimo, prevede un tempo fisso di 15 minuti, dovuto al tragitto al e dal domicilio della persona destinataria del servizio.
Tutte le fasi operative previste dal PAI vengono documentate e conservate dall'assistente sociale in cartelle personali degli utenti, nel rispetto delle vigenti norme in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 7 – Criteri e priorità di ammissione al servizio

L'ammissione del richiedente alla fruizione del servizio avviene mediante valutazione dell'assistente sociale sull'oggettivo bisogno di assistenza domiciliare, ai fini del soddisfacimento dei bisogni primari. Ciò avviene sulla base dei seguenti criteri:

- stato di salute (precario);
- livello di non autosufficienza (importante);
- presenza di deterioramento cognitivo (evidente);
- vita in solitudine o in famiglia non accudente;
- assenza del sostegno parentale;
- assenza di una rete amicale e/o di prossimità;
- condizione socio-economica che impedisce l'accesso a servizi privati.
-

La valutazione si tradurrà in un punteggio di alta (da 4 a 7) , media (3-4), bassa (1-2) priorità.

Nell'ammissione al servizio la priorità assoluta è riconosciuta alle situazioni valutate ad alta intensità assistenziale, a seguire quelle a media e a bassa intensità.
I tempi di erogazione della prestazione dalla sottoscrizione del contratto, saranno i seguenti:

- per l'alta intensità non oltre la settimana;
- per la media e bassa intensità entro un mese.

Art. 8 – Cessazione, sospensione e riduzioni

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si interrompe in caso di:

- richiesta di interruzione da parte della persona destinataria o dei suoi familiari;
- ricovero definitivo in struttura residenziale;
- allontanamento prolungato dal domicilio.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene sospeso in caso di:

- ricovero ospedaliero;
- periodo di permanenza in posto di sollievo;
- soggiorno climatico.

Determina la sospensione del servizio anche l'ingiustificato mancato pagamento della quota di compartecipazione dovuta, con ritardo superiore ai 60 giorni.
Il programma di assistenza domiciliare può essere ridotto o ampliato, con variazione del numero di accessi dell'operatore, del numero di ore di servizio e delle prestazioni erogate, in relazione ai mutamenti dei bisogni della persona assistita.

Art. 9 – Personale

Il personale impiegato nel SAD deve necessariamente essere in possesso dello specifico titolo professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS); il personale addetto all'Assistenza generica ha comprovata esperienza nella collaborazione domestica, preferibilmente certificata.
Gli operatori del Servizio di Assistenza Domiciliare svolgono le prestazioni previste dal Piano Assistenziale Individualizzato, secondo il programma d'intervento concordato in équipe con l'assistente sociale, che prevede le prestazioni di cui all'art. 4.
Gli interventi di norma richiedono l'azione di un solo operatore; in situazioni particolari però, per la complessità operativa da affrontare o per l'assenza della rete familiare di appoggio, l'assistente sociale potrà valutare necessario far intervenire due operatori contemporaneamente.
Gli operatori, nell'espletamento del loro lavoro, dovranno attenersi al codice deontologico professionale, rispettare gli obblighi sulla privacy nel trattamento dei dati e conoscere il presente regolamento.
Al personale è fatto obbligo:

- di non accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi;
- di riferire all'assistente sociale ogni dato rilevante ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- di non sottostare a richieste di servizio da parte dell'utente che non siano state concordate in équipe e che pertanto non rientrino nel PAI;
- di favorire l'azione di verifica e valutazione da parte dell'assistente sociale sui risultati conseguiti;
- di avere attenzione relazionale non solo nei confronti del destinatario dell'intervento ma anche nei confronti dei familiari dello stesso;
- di non stipulare accordi privati extra orario lavorativo con gli utenti del servizio ai fini dell'esecuzione di prestazioni assistenziali aggiuntive.

Al termine di ogni intervento, l'operatore è tenuto a registrare su apposita scheda la tipologia di intervento effettuato con il tempo impiegato a svolgerlo, comprensivo dei 15 minuti del tragitto al e dal domicilio del destinatario.
Tale scheda di registrazione viene controfirmata dalla persona assistita o dai suoi familiari ad ogni intervento svolto.

Art. 10 – Orari del servizio

L'assistenza domiciliare, professionale e generica, può essere fruita per sei giorni la settimana, dal lunedì al sabato, in una fascia oraria compresa fra le ore 7.00 e le ore 19.00.
In casi di particolare gravità o di emergenza, potrà esserne autorizzata l'estensione nella fascia oraria serale e notturna, (dopo le 19.00 fino alle 7.00), anche nei giorni di domenica e festivi.

Art. 11 – Luoghi di erogazione

Gli interventi di Assistenza Domiciliare si svolgono prevalentemente al domicilio dell'utenza e quindi nell'ambito dei Comuni aderenti al Consorzio.
L'assistenza domiciliare può altresì essere svolta in tutti gli ambiti territoriali previsti come luogo di operatività dai singoli piani di assistenza individualizzati e/o contesto di iniziative di inclusione sociale.

Art. 12 – L'integrazione con i servizi sanitari e con altri Enti

Il Servizio di Assistenza Domiciliare opera con l'obiettivo della realizzazione di una piena integrazione programmatica ed operativa con i servizi sanitari, nonché di una fattiva collaborazione fra Enti che si occupano di servizi assistenziali e con i gruppi di volontariato.

Nel caso in cui la persona seguita dal servizio di assistenza domiciliare del Consorzio necessiti contemporaneamente di prestazioni sanitarie a domicilio, è da prevedere la formulazione con i servizi sanitari coinvolti (ad es. Servizio di Assistenza Domiciliare Integrato, Unità di cure palliative, Servizio di fisiatria, Servizio di neuropsichiatria infantile, Centro di Salute Mentale, ecc.) un piano di lavoro unitario e integrato nel rispetto delle competenze, ruoli e responsabilità di ciascun Ente.

Qualora i Comuni di residenza offrano alla cittadinanza servizi assistenziali complementari di aiuto alla persona, come ad es. il pasto a domicilio, il ritiro di referti clinici, la consegna di farmaci e quant'altro, il piano assistenziale individualizzato dovrà contemplarli e prevederli come integrazione preziosa alle prestazioni essenziali fornite dal Consorzio.
Analogamente gli interventi svolti dal volontariato, non solo per la compagnia e l'animazione ma anche per mansioni di natura assistenziale, come la preparazione del pasto, la vigilanza, ecc., dovranno essere valorizzati in un'ottica di spontanea sussidiarietà orizzontale quale importante risorsa da considerare per programmare gli interventi professionali.

Art. 13 – Valutazione della situazione economica

La valutazione della situazione economica del richiedente, effettuata dal Servizio Sociale, sia per determinare il grado di priorità ai fini dell'erogazione della prestazione, sia per definire l'eventuale compartecipazione del destinatario al costo del servizio, si basa sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.
Entro il periodo di validità della documentazione ISEE, la persona ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva per far rilevare i mutamenti eventualmente intervenuti nel proprio nucleo familiare con riflesso sulle condizioni economiche.
Gli effetti della dichiarazione integrativa decorreranno dal momento dell'effettivo accertamento del cambiamento segnalato.

Art. 14 – Compartecipazione privata alla spesa

Il Consorzio, sulla base del valore ISEE del richiedente, determina la quota di compartecipazione privata al costo del servizio, secondo i parametri enunciati all'art. 15.
Stabilita in base alle fasce del valore ISEE la quota di compartecipazione per ora di servizio, l'assistente sociale informa la persona interessata circa la contribuzione oraria da erogare e il presunto costo mensile del servizio fruito.
Verrà quindi compilato in duplice copia l'apposito Contratto di attivazione del servizio di assistenza domiciliare (modulo1allegato), che esplicita le condizioni di compartecipazione economica da parte dell'utente, da sottoscrivere per accettazione.
A servizio svolto, l'Ufficio Amministrativo del Consorzio comunicherà all'interessato il numero di ore fruite e la corrispettiva compartecipazione dovuta.
Tale rendicontazione avverrà a cadenza mensile o bimestrale, secondo l'importo della spesa da sostenere, per facilitare il pagamento da parte dell'utenza.
In casi eccezionali, a fronte di situazioni particolari documentate da approfondita relazione sociale, è possibile prevedere l'attivazione di interventi assistenziali domiciliari senza la dovuta contribuzione privata al costo del servizio.

Art. 15 – Determinazione del contributo dell'utente al costo del servizio su base ISEE

Il Consorzio, in attesa che la Regione Piemonte superi la fase di gestione transitoria, come normata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2015, n. 10-881 "*Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159* e successive proroghe, si attiene alle indicazioni regionali transitorie, così espresse: *"L'ISEE viene utilizzato, in prima valutazione, come criterio che individua gli utenti che possono essere eleggibili*

alle prestazioni sociali e socio-sanitarie, tramite un valore soglia di ISEE; tali soglie non possono essere inferiori ai seguenti valori:

- *contributi economici a sostegno del reddito famigliare: € 6.000*
- *altre prestazioni sociali e sociosanitarie: € 38.000."*

Per la fruizione del Servizio di Assistenza Domiciliare e dell'Assistenza generica da parte dell'utente in carico al Consorzio, si stabilisce pertanto di adottare il valore ISEE di € 6.000,00 come soglia al di sotto del quale è previsto il regime di gratuità e il valore ISEE di € 38.000,00, quale soglia al di sopra della quale l'utente deve sostenere per intero il costo del servizio, non avendo diritto a nessuna agevolazione.

L'utenza, ai fini della compartecipazione al costo del servizio su base ISEE, è suddivisa nelle seguenti 8 fasce:

FASCIA	ISEE	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	ASSISTENZA GENERICA
1	**Fino a € 6.000**	**SERVIZIO GRATUITO**	
2	da € 6.001,00 ad € 8.500,00	€ 4,00	€ 3,00
3	da € 8.501,00 ad € 12.000,00	€ 7,00	€ 5,00
4	da € 12.001,00 ad € 16.000,00	€ 10,00	€ 7,00
5	da € 16.001,00 ad € 20.000,00	€ 13,00	€ 9,00
6	da € 20.001,00 ad € 25.000,00	€ 16,00	€ 11,00
7	da € 25.001,00 ad € 38.000,00	€ 20,00	€ 14,00
8	**Oltre € 38.000,00**	**SERVIZIO A PAGAMENTO**	

L'utente della prima fascia, fino ai 6.000 euro di ISEE, non è tenuto alla compartecipazione, pertanto può fruire del servizio gratuitamente;
l'utente delle fasce 2, 3, 4, 5, 6, 7, intermedie e progressive, è tenuto a compartecipare al costo del servizio, in modo proporzionale al suo ISEE, come da tabella;
l'utente dell'ultima fascia, n. 8, oltre i 38.000 euro di ISEE, è tenuto a sostenere il costo totale del servizio.

Art. 16 – Composizione del costo del servizio

La durata della prestazione di Assistenza Domiciliare o di Assistenza generica resa a domicilio comprende, oltre al tempo dedicato all'intervento assistenziale anche il tempo che l'operatore impiega per recarsi al domicilio e ritorno, calcolato in convenzionali 15 minuti, per ciascun intervento.

Art. 17 – Verifica e controllo

Per la verifica e il controllo circa la veridicità delle certificazioni e dichiarazioni prodotte dall'utente saranno utilizzati:

- tutti i dati informativi in possesso dell'Ente;
- eventuali informazioni acquisibili presso le Pubbliche Amministrazioni;

- dati desumibili dall'Anagrafe INPS, attraverso la vigente convenzione.

Art. 18 – Decorrenza

Il presente regolamento ha decorrenza dal 1° Gennaio 2022.

Art. 19 – Deroga alle norme del regolamento

In relazione a casi che presentino aspetti di complessità e di specificità del tutto particolari, documentati da dettagliate relazioni sociali, il direttore si riserva di derogare ai criteri fissati nel presente Regolamento.

Allegati:

- Tabella 1/ Compartecipazione dell'utente al costo dell'Assistenza Domiciliare
- Modulo 1 / Contratto di attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare

Tabella 1.

COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENTE AL COST0 DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

ISEE	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	ASSISTENZA GENERICA
Fino a € 6.000	**SERVIZIO GRATUITO**	
da € 6.001,00 ad € 8.500,00	€ 4,00	€ 3,00
da € 8.501,00 ad € 12.000,00	€ 7,00	€ 5,00
da € 12.001,00 ad € 16.000,00	€ 10,00	€ 7,00
da € 16.001,00 ad € 20.000,00	€ 13,00	€ 9,00
da € 20.001,00 ad € 25.000,00	€ 16,00	€ 11,00
da € 25.001,00 ad € 38.000,00	€ 20,00	€ 14,00
Oltre € 38.000,00	**SERVIZIO A PAGAMENTO**	
	€ 24,00	€ 19,00
	(dal 1.1.2022 fino ad eventuale ulteriore aumento)	

C.I.S.S. BORGOMANERO | CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Viale Libertà, 30 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 86.81.26 - 0322 83.48.17 - Fax 0322 83.54.88
e.mail: segreteria@cissborgomanero.it
CODICE FISCALE 91006010036

Prot. _____ del_____

AL CISS di BORGOMANERO

MODULO 1 – CONTRATTO DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE e/o ASSISTENZA GENERICA

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____il _____

residente a _____ in Via_____

C.F. _____ tel. abitazione_____ tel. cell._____

OPPURE

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di _____

per conto del/della signor/ra _____ nato/a il _____

a _____ e residente a_____

in Via _____ C.F. _____

tel. abitazione _____ tel. cell. _____

nella consapevolezza che tale Servizio è soggetto ad una compartecipazione economica definita in base a diverse fasce di reddito (vedere allegato)

CHIEDE

l'attivazione del Servizio di Assistenza domiciliare e/o di Assistenza Generica

con un numero indicativo di_____ore settimanali,

per lo svolgimento di _____.

E DICHIARA

1. che l'ISEE del proprio nucleo familiare è pari ad € _____,
(consapevole della responsabilità penale in caso di false dichiarazioni o attestazioni di fatti non più rispondenti a verità e che in qualsiasi momento potranno essere disposti accertamenti in ordine alla veridicità del reddito dichiarato - D.P.R. 445/00, artt. 38, 46, 47, 76);

2. che, in base al valore del proprio ISEE, la compartecipazione al costo del servizio:
□ non è dovuta
□ ammonta ad € _____
□ è prevista al massimo, cioè a copertura totale del costo della prestazione ricevuta;

3. di essere informato che la durata della prestazione assistenziale fruita è comprensiva del tragitto di andata e ritorno, effettuato dall'operatore per raggiungere il domicilio e che, pertanto, ciascuna prestazione verrà maggiorata di 15 muniti oltre al tempo effettivo dedicato all'utente;

4. di provvedere al versamento di quanto dovuto utilizzando una delle seguenti modalità:

- BONIFICO BANCARIO presso Banca Intesa San Paolo spa – Servizio di Tesoreria - P.zza Martiri 3 – Borgomanero – IBAN : IT 49 R 03069 45221 100000300001 (causale: saldo assistenza domiciliare mese di ……. Sig…….);

- BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE N. 12434122 intestato a Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Viale Libertà 30 - 28021 Borgomanero (causale: saldo Servizio di assistenza domiciliare mese di ……..….Sig……...);

- RIMESSA DIRETTA presso Banca Intesa San Paolo SPA Tesoreria CISS, Piazza Martiri della Libertà, 3 Borgomanero (causale: saldo Servizio di Assistenza domiciliare mese di ……..Sig……..).

5. di essere a conoscenza che l'ingiustificato mancato pagamento della quota di compartecipazione dovuta, con ritardo superiore ai 60 giorni, determina la sospensione del servizio.

6. di richiedere l'invio di ogni comunicazione all'attenzione

del Signor/ra _____

residente a _____ in Via _____

tel. _____e-mail_____

7. che la modalità con cui intende ricevere la rendicontazione è la seguente:

□ a mezzo posta

□ a mezzo mail

In allegato:

- fotocopia dell'ISEE;
- fotocopia dell'Invalidità civile (se in possesso);
- fotocopia della Carta di Identità e del Codice Fiscale.

Data, _____

IN FEDE

_____

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che:

- i dati personali, anche di natura sensibile, contenuti nella presente richiesta o nelle dichiarazioni allegate, sono raccolti obbligatoriamente per poter accedere alla richiesta del s servizio si assistenza domiciliare;
- la finalità del trattamento dei dati riguarda la concessione dell'assistenza;
- i dati personali verranno conservati e trattati sia mediante strumenti informatici che cartacei, nella completa osservanza delle misure di sicurezza previste dalla legge;
- il titolare dei dati è il CISS ed il responsabile del trattamento dei dati è il suo Direttore;
- chi fornisce i propri dati personali ha diritto alla conoscenza del loro utilizzo, ad ottenere l'aggiornamento, ad opporsi al loro trattamento, e a tutto quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.